

La Sampdoria Primavera batte 2-0 l'Empoli

di **Claudio Nucci**

28 Novembre 2021 - 14:34



Bogliasco. Primo tempo di marca doriani, fra questi undici scelti da Tufano e Buscè, per la sfida a Bogliasco tra la Primavera blucerchiata e quella empolesse, reduce da otto risultati utili consecutivi, oltre che dalla vittoria nell'ultimo campionato, conquistato ai play off, dopo che la Samp era arrivata prima nella Regular Season.

Sampdoria (4-4-2): Saio; Mane, Aquino, Bonfanti, Migliardi; Malagrida, Paoletti, Pozzato, Bontempi; Montevago, Di Stefano.

Napoli (4-3-1-2): Hvalic; Boli, Pezzola, Evangelisti, Rizza; Degli Innocenti, Rossi, Ignacchiti; Fazzini; Villa, Magazzù.

Samp subito propositiva, come si evince da questa veloce cronaca della prima frazione di gioco:

Al 15° Di Stefano si libera del suo marcatore ed impegna severamente il portiere sloveno Klemen Hvalic.

Al 23°, seguito punizione battuta da Paoletti, interviene sulla ribattuta Pozzato, sfiorando il palo empolesse.

Al 25° si incunea Mane, che costringe Hvalic ad una impegnativa deviazione sopra la traversa.

Al 27° l'arbitro Gauzolino di Torino, assistito da Massimino di Cuneo e Dicosta di Novara, grazia Pozzato non rifilandogli un secondo meritato giallo e mister Tufano tira un sospiro di sollievo, meditando sulla necessità di un cambio anticipato.

Al 37°, ecco il goal che sblocca il risultato: su lancio di Migliardi, si inserisce perfettamente Bontempi, il cui sinistro non lascia scampo a Hvalic legittimando la superiorità del Doria... Bello l'abbraccio del marcatore e di tutta la squadra a mister Tufano.

Al rientro dagli spogliatoi, risponde presente Saio, al 47°, andando addirittura a bloccare un tiro di Degli Innocenti, che aveva rubato palla sulla tre quarti dorianiana, mentre sulla replica Montevago scuote la rete esterna di Hvalic.

Al 56° va al tiro Fazzini, ma Saio non si impressiona più di tanto per fermare l'insidia empoiese... ed anche qui arriva subito la risposta blucerchiata, con Di Stefano che conclude a fil di palo.

Al 65° harakiri toscano, con Ignacchiti che appoggia debolmente al suo portiere, consentendo all'attento Montevago di intuirne l'intenzione ed anticipare Hvalic, depositando la palla nella rete incustodita (2-0).

Al 69° esce Pozzato (ammonito) per Chilafi.

Al 73° Di Stefano sfiora l'incrocio dei pali con una bella 'trivela', imitato da Degli Innocenti, con un potente tiro non lontano dalla traversa, al 80°.

Subito dopo si è costretti ad assistere ad una folle reazione di Montevago, che rifila un colpo di reazione, con avambraccio, in faccia a Fazzini, con l'arbitro che gli mostra solo il giallo, consentendo a Tufano di sostituirlo con Polli, lasciando spazio al rientro negli spogliatoi per una sonora strigliata al centravanti palermitano.

All'85° Fazzini (il migliore fra i toscani) impegna Saio con un tiro dal limite, dopo una sgroppata del suo capitano, Pezzola.

All'87° bravo Hvalic a ribattere in corner una inzuccata di Malagrida, mentre, all'89°, Perego dà il cambio a Di Stefano.

Finisce con un netto 2-0 rifilato dai ragazzi di Tufano ad una squadra che, oltre ad essere imbattuta da otto turni, partecipa con onore alla *UEFA Youth League* (la coppa dei campioni della Primavera); un risultato che, con questi tre punti, consente al Doria di inserirsi nella lotta per i play off.

Bene tutti, ma una nota di merito va data a Mane e Bontempi, autori di una prova davvero senza sbavature.